

Solite battute sciocche: fiction Rai denigra Ovodda e l'intera Sardegna (Daniele Maoddi)

Date : 11 Dicembre 2018



Una **battuta stupida** che per la sua stupidità meriterebbe di essere lasciata cadere senza dar troppa importanza. Eppure no, non è giusto lasciar passare indenne l'**ennesima offesa, sciocca e gratuita, rivolta ad un paese della Barbagia, Ovodda**, e con esso a tutta la nostra terra.

Nel corso della **fiction "Nero a metà"**, andata in onda ieri sera (*10 dicembre*) sulla rete ammiraglia Rai, ecco la classica minaccia rivolta da un superiore ad un agente: "*Altrimenti di trasferisco ad Ovodda*". Una semplice battuta di cattivo gusto? No. Dietro queste parole un **pregiudizio nei confronti della Sardegna vecchio decenni** e che oggi non può essere accettato. Soprattutto è inaccettabile che una **idiotia simile sia pronunciata in prima serata e nella prima rete televisiva nazionale**.

Inammissibile e offensivo nei confronti di un **bellissimo paese di Barbagia, Ovodda**, dove la qualità della vita - e soprattutto il saper vivere - è molto più elevata di quanto chi, sciocamente, ha pensato di citarlo in termini negativi all'interno della sceneggiatura della fiction, **dimostrando ignoranza e scarsa conoscenza dei posti e delle persone**. E' doveroso che la Rai si scusi con tutta la comunità di **Ovodda** ad iniziare dal *sindaco Cristina Sedda*, a tutti gli abbonati che pagano il canone non di certo per essere insultati in prima serata ma soprattutto è opportuno che il *Presidente della Regione* esiga **rispetto e pubbliche scuse per Ovodda, la Barbagia e la Sardegna intera**.

Daniele Maoddi - Presidente Associazione "Nuova Prospettiva Popolare"

(admaioramedia.it)